

# MODULO INFORMATIVO, QUESTIONARIO ANAMNESTICO E CONSENSO INFORMATO RISONANZA MAGNETICA MAMMARIA

#### PARTE RISERVATA AL PAZIENTE O GENITORI O AVENTI TUTELA LEGALE

Dati identificativi								
Nome e Cognome del Paziente								_
nato/a a								_
Dati identificativi dei genitori/aventi Nome e Cognome	tute	la legale d	del minor	e di età		nato/a	а	
	il							
in qualità di: □ madre □ padre □ tutore								
Nome e Cognome il								
nato/a a il								
in qualità di: □ madre □ padre □ tutore								
NB: In caso sia presente solo	un	genitore	occorre	allegare	il	previsto	modello	di
autocertificazione/atto di notorietà.								
Paziente privo in parte/del tutto di au Nome e Cognome del Legale	uton	omia dec	isionale					
				nato	/2 2			
rappresentante		il			a a			
NB: va allegata la documentazione che	ind			le rannres	ent:	ante	<del></del>	
115. Ta anogala la abbambiliaziono one	<i></i>	ioa i poton	. ac. Loga	.c .appico	J. 144	a. 1.0		

#### **INFORMATIVA GENERALE**

CHE COS'È: la Risonanza Magnetica (RM) è una tecnica diagnostica che non utilizza radiazioni ionizzanti o sostanze radioattive. La diagnostica mediante RM utilizza campi statici di induzione magnetica e onde elettromagnetiche a radiofrequenza (RF), simili alle onde radiotelevisive. La Risonanza Magnetica di base si configura come un esame diagnostico non invasivo e in base alle conoscenze attuali, non comporta effetti biologici rilevanti su pazienti privi di controindicazioni e viene svolto in accordo alle norme e agli standard di sicurezza. Tuttavia, è prudente non effettuare l'esame RM in pazienti di sesso femminile durante il primo trimestre di gravidanza.

A COSA SERVE: viene utilizzata per la diagnosi di condizioni patologiche di vari organi e nel caso specifico della mammella. Nel nostro Istituto viene eseguita secondo i criteri stabiliti dalle principali linee guida radiologiche nazionali e per l'ammissione all'esame è sempre necessario un Consulto Preventivo con lo specialista dell'U.O. di Radiologia Senologica che in base alle vigenti normative (D. Lgs. 187/2000) dovrà valutare la documentazione sanitaria al fine di verificare la effettiva indicazione e giustificazione all'indagine. Tale verifica propedeutica alla prenotazione può essere effettuata dal lunedì al venerdì dalle ore 12,00 alle ore 14,00 presso il nostro Reparto sito al piano - 1 dell'Istituto. In assenza di evidente indicazione clinica, l'indagine RM potrà essere differita o modificata in altro tipo di esame atto al raggiungimento dell'informazione diagnostica richiesta in ottemperanza all'obbligo legislativo di ottimizzazione dell'esame radiologico. In caso di verifica positiva si avrà accesso alla prenotazione che sarà eseguita contestualmente dal Personale preposto all'interno dello stesso Reparto.



**COME SI EFFETTUA:** l'esame non è doloroso né fastidioso. Il paziente viene sdraiato su un lettino in posizione prona (a pancia in giù) e le mammelle vengono posizionate in un apposito alloggiamento denominato "bobina", sagomata in modo da adattarsi alla regione anatomica: la bobina non provoca dolore o fastidio essendo appoggiata all'esterno del corpo. Durante l'esame sono udibili dei rumori ritmici di intensità variabile provocati dal normale funzionamento dell'apparecchio durante i quali **è necessario rimanere immobili**. Può essere necessaria la somministrazione di un mezzo di contrasto paramagnetico per via endovenosa.

COSA PUO' SUCCEDERE- EVENTUALI COMPLICANZE: raramente possono insorgere disturbi lievi come sensazione di claustrofobia, calore, prurito, affanno, palpitazioni o sensazione di malessere. In questi casi sarà possibile avvertire gli operatori utilizzando un apposito dispositivo di segnalazione che sarà a diposizione durante tutto l'esame.

INFORMAZIONI UTILI SULL'UTILIZZO DI MEZZO DI CONTRASTO A BASE DI GADOLINIO: La somministrazione del mezzo di contrasto per via endovenosa è parte integrante dell'esame RM mammario ed è indispensabile per una corretta diagnosi. Le caratteristiche di tali farmaci permettono tranquillità di impiego, "pur tenendo in considerazione i rischi generici di ipersensibilità, caratteristici di ogni formulazione iniettabile" (Circolare del Ministero della Sanità 900.VI/11.AG./642 del 17.9.97). Tra questi si annoverano:

- 1. Reazioni minori: (sensazione di calore, rossore, starnuti,nausea, vomito, cefalea, eruzioni cutanee, prurito). Queste reazioni non richiedono alcuna terapia medica e la probabilità che essi si verifichino è circa 1 caso su 100 pazienti (1%).
- 2. Reazioni severe: queste reazioni possono essere ad esempio difficoltà respiratorie, battiti cardiaci irregolari, convulsioni o perdita di conoscenza e richiedono terapia medica, La probabilità che si verifichi una reazione di questo tipo è circa 1 caso su 10.000 pazienti (0,01%). Assai raramente, come succede con molti farmaci, i mezzi di contrasto possono causare reazioni allergiche gravi fino allo shock anafilattico e morte. La probabilità che ciò avvenga è più teorica che reale, ed è stata riportata in un solo caso su 5.000.000 di esami effettuati con mezzo di contrasto (0,0005%).
- 3. Reazioni rare e in pazienti affetti da particolari patologie: i pazienti con insufficienza renale lieve devono eseguire preliminarmente il dosaggio della CREATININA del sangue (ESUR 2012) e presentarlo al personale medico della sezione di RM per poterne valutare la funzionalità renale. Infatti i pazienti affetti da insufficienza renale moderata e severa ai quali venga somministrato per via endovensa un mezzo di contrasto a base di Gadolinio sono esposti maggiormente al rischio di sviluppare una rara patologia nota con il nome di Fibrosi Sistemica Nefrogenica (FSN). La FSN è una patologia rara caratterizzata da ispessimento della cute e dei tessuti connettivi, debilitante e potenzialmente fatale. In base alle recenti evidenze in letteratura, l'uso del mezzo di contrasto a base di Gadolinio, in pazienti considerati ad alto rischio, nei dializzati e/o sottoposti a trapianto renale, è strettamente legato ad una scelta consapevole e condivisa tra il clinico richiedente l'esame RM e medico radiologo, nel rispetto del minor costo biologico e migliore risposta diagnostica.

È necessario quindi comunicare al Medico Responsabile dell'esame RM ogni eventuale tipo di allergia prima dell'esame stesso. Il personale sanitario della SSD Radiologia senologica garantisce un pronto intervento in caso di emergenza. L'impiego del Gadolinio nelle donne in gravidanza richiede la valutazione del rapporto rischio/beneficio, quindi l'eventuale stato di gravidanza deve essere preventivamente comunicato al Medico Responsabile dell'esame RM. A tal proposito si informa che i mezzi di contrasto Gd-chelati, a basso dosaggio, non sono



controindicati. E' opportuno comunicare anche l'eventuale fase di allattamento del proprio figlio per concordarne le eventuali modalità e tempi di interruzione in relazione all'effettuazione dell'esame RM. Ogni eventuale, ulteriore, chiarimento in merito all'esecuzione dell'esame RM con mezzo di contrasto può essere richiesto al personale della nostra Unità Operativa.

#### RACCOMANDAZIONI PER PAZIENTI PORTATRICI DISPOSITIVI INTRAUTERINI (IUD)

Si informano le Pazienti portatrici di dispositivi intrauterini (IUD, SPIRALE) che tali dispositivi, se sottoposti all'azione di un campo magnetico elevato come quello dell'apparecchiatura a Risonanza Magnetica, possono essere soggetti a piccoli movimenti o parziali dislocazioni. Per tale motivo, affinché non venga meno l'efficacia del dispositivo, è opportuno effettuare una visita ginecologica di controllo dopo l'esame.

### RACCOMANDAZIONI PER PAZIENTI PORTATORI DI DISPOSITIVO ELETTRONICO CARDIACO IMPIANTABILE (CIED - CardiacImpiantable Electronic Device)

Nei Pazienti con CIED l'esame RM può essere eseguito solo in casi selezionati, data l'esistenza di un Decreto Ministeriale (D.M. 02/08/1991) che impone di escludere da "analisi RM persone portatrici di pacemaker cardiaco e altre protesi dotate di circuiti elettronici" e la **possibilità di derogare a tale disposizione solo in casi particolari**. I Pazienti dovranno portare in Radiologia tutta la documentazione relativa al CIED e all'indagine RM richiesta al momento della prenotazione. Il Medico Radiologo valuterà l'appropriatezza della richiesta caso per caso e, dimostrata la non sostituibilità della RM e la compatibilità del CIED con l'apparecchiatura RM(CIED RM –compatibile), organizzerà l'esame.

## ACCORGIMENTI NECESSARI PRIMA DELL'ESECUZIONE DELLA RISONANZA MAGNETICA Prima dell'esame è obbligatorio rimuovere:

- lenti a contatto;
- protesi mobili (apparecchi per l'udito, dentiera, corone temporanee mobili);
- cosmetici dal volto;
- fermagli per capelli, mollette;
- cinta erniaria;
- occhiali
- gioielli;
- orologi;
- qualunque oggetto metallico

### In sala esame è vietato portare:

- carte di credito o altre schede magnetiche;
- coltelli tascabili, fermasoldi, monete, bottoni metallici, spille, vestiti con lampo;
- telefoni cellulari;
- chiavi e eventuali altri oggetti metallici.

### INDICAZIONI PER L'ESECUZIONE DELL'ESAME RM CON MEZZO DI CONTRASTO Il giorno dell'esame

- il digiuno da cibi solidi non è necessario per la RM mammaria;
- continuare l'assunzione di eventuali farmaci (ad es. per l'ipertensione o per il diabete, salvo diversa indicazione da parte del Medico curante) e la normale assunzione di acqua (è importante essere ben idratati);
- e' consigliata la sospensione di eventuali terapie ormonali previa valutazione del medico curante;



- La RM mammaria dev'essere eseguita preferibilmente durante la seconda settimana del ciclo e/o comunque a distanza di tempo (6-8 mesi) da un eventuale trattamento radiante o chirurgico della mammella, salvo casi particolari che saranno valutati dal medico responsabile della prestazione RM;
- Si raccomanda di fornire preliminarmente in visione la documentazione personale comprendente tutti gli esami senologici eseguiti.

### QUESTIONARIO PRELIMINARE ALLA SOMMINISTRAZIONE INTRAVASCOLARE DI MEZZO DI CONTRASTO A BASE DI GADOLINIO E ALL'ESECUZIONE DI PREMEDICAZIONE ANTIALLERGICA

ANAMNESI POSITIVA per:			
□ precedenti reazioni avverse a mez se ha risposto SI descrivere il tipo di documentazione):		□ Sì possibile allegare	□ NO e eventuale
□ anafilassi idiopatica □ mastocistosi			
□ angioedema ricorrente in atto □ orticaria in atto			
□ orticana in atto □ asma bronchiale non controllato da	a terapia, ovvero nelle ultime 4 setti	mane ha avuto:	
<ul> <li>sintomi più di 2 volte/settimar</li> </ul>	na?	□ SÌ	$\square$ NO
<ul> <li>ogni notte si sveglia per l'asm</li> </ul>	na?	□ SÌ	$\square$ NO
<ul> <li>ha utilizzato il salbutamolo (V</li> </ul>	entolin/Broncovaleas) più di 2 volte	e/settimana	
		□ SÌ	$\square$ NO
<ul> <li>ha avuto limitazioni dell'attivit</li> </ul>	à a causa dell'asma?	□ SÌ	$\square$ NO
Se ha selezionato una delle patolo eseguire l'esame sarà definibile solo una consulenza dello Specialista a Specialista di riferimento. Si rammenta che secondo le Linee raccomandata in assenza delle patol	o in Radiologia e pertanto potrà es illergologo o di una valutazione d e guida di riferimento ESUR (10.0	sere rimandato i del Medico curar	n attesa di nte o dello
È SOTTOPOSTO A EMODIALISI Se SÌ, specificare in quali giornate _ In caso di insufficienza renale presentare i risultati degli esami e	conclamata (Linee guida ES	•	□ NO  obligatorio
CREATININEMIA mg/dlantecedente a 3 mesi)	_ con eGFR sangue	ml/min/1.73	(dato non
Data	Firma del Medico		



S.S.D. RADIOLOGIA SENOLOGICA

Dirigente Responsabile: Dott. Daniele La Forgia

QUESTIONARIO PRELIMINARE ALL'ESECUZIONE DELLA RISONANZA MA	AGNET	ΓICA
Ha eseguito in precedenza esami RM? Soffre di claustrofobia? Ha mai lavorato (o lavora) come saldatore, tornitore, carrozziere? Ha mai subito incidenti stradali, incidenti di caccia?	□ SÌ □ SÌ □ SÌ □ SÌ	□ NO □ NO □ NO □ NO
· ·	□SÌ □SÌ □SÌ	□ NO □ NO □ NO
<ul><li>Testa</li><li>Addome</li></ul>	□ SÌ □ SÌ □ SÌ □ SÌ □ SÌ □ SÌ	□ NO □ NO □ NO
Èportatore di dispositivi medici o corpi metallici all'interno del corpo?	□SÌ	□NO
<ul> <li>Clips su aneurismi (vasi sanguigni), aorta, cervello</li> <li>Valvole cardiache</li> <li>Stent</li> <li>Defibrillatori impiantati</li> <li>Distrattori della colonna vertebrale</li> <li>Pompa di infusione per insulina o altri farmaci</li> <li>Corpi metallici nelle orecchie o impianti per udito</li> <li>Neurostimolatori, elettrodi impiantati nel cervello o subdurali</li> <li>Tipi di stimolatori</li> <li>Dispositivo intrauterino (IUD)</li> <li>Derivazione spinale o ventricolare</li> <li>Protesi dentarie fisse o mobili</li> <li>Protesi metalliche (per pregresse fratture, interventi correttivi articolari, etc),</li> </ul>	□SÌ	NO N
<ul> <li>Altre protesi <ul> <li>Se sì, quali?</li> </ul> </li> <li>Ritiene di poter avere protesi/apparecchi o altri corpi metallici all'interno del co</li> <li>NON esserne a conoscenza?</li> <li>È portatore di protesi del cristallino?</li> <li>È portatore di piercing?</li> <li>Presenta tatuaggi?</li> <li>Sta utilizzando cerotti medicali?</li> </ul>	□SÌ □SÌ □SÌ	□ NO  cui potrebbe □ NO
II MEDICO RESPONSABILE dell'ESAME RM,effettuato il consulto preliminare risposte fornite dal paziente,AUTORIZZA L'ESECUZIONE DELL'INDAGINE.  Data	e pre	eso atto delle



S.S.D. RADIOLOGIA SENOLOGICA

Dirigente Responsabile: Dott. Daniele La Forgia

Documento\_\_\_\_\_

Data \_

DICHIARAZIONE DA FIRMARE IN CASO DI DONNE IN ETA' FERTILE
In caso di gravidanza, anche solo probabile, è indispensabile avvertire il Medico Radiologo, poiché l'esame dovrebbe essere rimandato per motivi protezionistici.
lo sottoscritta escludo pertanto qualsiasi fondato sospetto di gravidanza in atto al momento dell'esame radiologico (di tipo radiografico, TC, RM)
Firma
INFORMAZIONE DATA AL PAZIENTE TRAMITE INTERPRETE
INFORMAZIONE DATA AL FAZIENTE TRAMITE INTERFRETE
Data
Nome e Cognome dell'Interprete
Firma dell'Interprete
Documento
Nome e Cognome del Testimone
Firma del Testimone



### ACQUISIZIONE DEL CONSENSO INFORMATO ALL'ESECUZIONE DELL'ESAME RISONANZA MAGNETICA MAMMARIA SENZA E CON MEZZO DI CONTRASTO lo sottoscritto/a informato dal Dott. sul tipo di indagine diagnostica da eseguire e precisamente Risonanza Magnetica Mammaria. Reso/a consapevole: - sul parere del sanitario che il trattamento proposto è quello che offre il miglior rapporto rischio/beneficio sulla base delle conoscenze attuali; - della possibilità che l'indagine, una volta avviata, possa essere interrotta a mia richiesta, senza pregiudicare l'attività assistenziale, ma senza ottenere l'informazione ricercata con questo esame; - dei rischi legati alla somministrazione del mezzo di contrasto; - dei rischi relativi di eventuali danni per la salute (temporanei e permanenti) e per la vita. □ non avere ulteriori chiarimenti da avanzare oltre quelli che mi sono stati già forniti. □richiedere le seguenti ulteriori informazioni relative all'atto sanitario e le sue possibili complicanze: Domanda Risposta Domanda\_\_\_\_\_ Risposta Dichiaro di: □ aver letto e compreso le informazioni sul trattamento dei dati personali rese dall'Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari. Per informazioni dettagliate circa il trattamento dei dati personali si rinvia al sito internet: https://www.sanita.puglia.it/web/irccs nell'apposita sezione "Privacy". Secondo le disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs 196/2003 e succ.modifiche D.Lgs 101/2018) e del Regolamento generale sulla protezione degli stessi (UE 2016/679). □ presto il consenso all'utilizzo dei miei dati personali ove richiesto anche per scopi di ricerca scientifica in campo medico, biomedico ed epistemologico secondo quanto prescritto nel modulo Privacy contenuto nel sito web dell'Istituto alle voci privacy/informative-consensi-modulistica/03 Mod.03 informativa privacy ricerca. Valutate le informazioni ricevute, con la presente dichiarazione, da considerare come

manifestazione piena, libera e incondizionata della mia volontà



S.S.D. RADIOLOGIA SENOLOGICA

Dirigente Responsabile: Dott. Daniele La Forgia

ACQUISIZIONE DEL CONSENSO INFORMATO IN CASO DI PAZIENTE MINORENNE, INTERDETTO O CON AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO
Data
Firma del/i Genitore/i
Firma del Tutore
REVOCA DEL CONSENSO INFORMATO (Da compilarsi in caso di revoca del consenso precedentemente espresso)
In data alle oreil/la paziente manifesta la propria intenzione di revocare il consenso sopra espresso.
il Medico prospetta al paziente (e ai suoi familiari poiché vi ha consentito) le conseguenze di tale decisione sintetizzabili come segue:
il Medico descrive le possibili alternative sintetizzabili come segue:
psicologica): II Paziente, avendo ben compreso quanto descritto dal Medico pone le seguenti domande:
a cui □ viene fornita esauriente risposta □ NON viene fornita esauriente risposta
alle ore il paziente
□ Revoca il consenso precedentemente manifestato
□ NON lo revoca
Firma Paziente/del Genitore/Amministratore di Sostegno
Firma Medico